Anno XXXVII · Sabato 14 Febbraio 1903 · Conto corrente colla posta · N. 39

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Camera dei deputati

Seduta del 13 Febbraio

Pres. del Presidente *Biancheri*

Interrogazioni

I vaglia postali

Squitti, sottosegretario alle poste, risponde ad una interrogazione dell'on. De Giorgio che desidera sapere, se dopo l'abolizione delle cartoline-valori vorrà facultare le collettorie postali all'emissione di vaglia per somme limitate.

Il sottosegretario nota che nel regolamento esiste la disposizione per la quale le collettorie posso farsi intermediarie fra i mittenti e gli uffici postali per l'emissione dei vaglia fino a 50 lire. Del resto assicura l'onorevole interrogante che il Ministero ad eliminare ogni inconveniente cerca di trasformare le collettorie in ricevitorie di terza classe.

Per i piccoli fallimenti

Seguito della discussione del disegno legge pel concordato preventivo.

Mariotti insieme agli onorevoli *Aguglia* e *Vigna* propone il seguente emendamento al primo capoverso dell'articolo 20:

« Essendovi però crediti contestati, la distribuzione del dividendo non si farà se non dopo le risoluzioni definitive sui medesimi. »

Luzzatto Riccardo si oppone all'emendamento, perchè contrasta al fine essenziale della legge di rendere più spedita la liquidazione della condizione del commerciante, esponendo i creditori reali e ad attendere indefinitamente l'accertamento dei crediti contestati.

Cocco-Ortu, ministro guardasigilli, non può ammettere che anche per una contestazione di nessun conto si eliminino i benefici del concordato preventivo.

Aguglia fa notare all'on. Luzzatto che i creditori hanno modo d'affrettare la risoluzione delle contestazioni ed osserva che nè egli nè l'on. Ministro hanno dimostrato che sull'art. 20 si possano evitare le frodi che l'emendamento mira ad escludere.

Sorani relatore ritiene che l'art. 833 del codice di commercio tolga ogni ragione al proposto emendamento per effetto di quelle disposizioni giacchè il concordato rimane intanto qualunque sia il risultamento delle contestazioni.

Dopo prova e controprova l'emendamento è respinto.

Dopo breve discussione si approvano gli art. dal 21 al 39 nuovo testo concordato fra il ministro e la commissione e tutti gli altri del disegno di legge.

Si votano i due disegni di legge relativi al Monte Pensioni e alla nomina e al licenziamento dei maestri elementari.

La camera approva.

L'ordine del giorno

Ciccotti chiede che nell'ordine del giorno di domani sia inscritto il disegno di legge di iniziativa parlamentare sulle modificazioni all'ordinamento dell'esercito, prima della mozione degli on. Mirabelli e altri deputati.

Presidente non può consentire in questa proposta per ossequio al regolamento e per rispetto al diritto di precedenza e per la maggiore portata della mozione degli on. Mirabelli e altri deputati.

Ciccotti insiste nella sua proposta.

Chiesi prega invece la camera di mantenere la priorità alla mozione dell'on. Mirabelli.

Zanardelli sarebbe del tutto indifferente a dare la precedenza al disegno di legge dell'on. Ciccotti, ma crede perfettamente logica la proposta del presidente.

La camera non approva la proposta dell'on. Ciccotti.

Di Stefano chiede che si stabilisca la seduta del 18 corrente per discutere la mozione sul riordinamento delle scuole secondarie.

Nasi dirà lunedì se accetta o no questa proposta.

La seduta termina alle 17.55. Domani seduta.

Deliberazioni degli uffici

Gli uffici, nella riunione di ieri esaminarono inoltre il progetto per l'esenzione da bollo delle delegazioni degli Enti debitori dello Stato, nominando Commissari gli onorevoli Mezzanotte, Morpurgo, Landucci e Pivano (mancano i commissari degli uffici III, IV, VII, VIII e IX).

Senato del Regno

Seduta del 13 Febbraio

Presidenza del Pres. *Saracco*

Per la disfida

Presidente dà la parola al sen. Delzio per una sua proposta.

Delzio ricordando che oggi si celebra in Barletta il 4° centenario della celebre Disfida propone all'approvazione del Senato il seguente ordine del giorno:

« Il Senato, lieto della concordia della Nazione per la festa di memore gratitudine che oggi si celebra in Barletta, augura a tutta la Patria un valore rassomigliante a quello degli antenati ed alla città di Torino figliuoli degni di continuarlo e d'illustrarlo come fece con la mente e col braccio l'immortale Massimo D'Azeglio. »

Messo ai voti è approvato.

Si approva senza discussione il progetto di legge: costruzione di un edificio per la clinica psichiatrica nella Regia Università di Pavia.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

Note alle sedute

Le previsioni per la seduta di domani sulla mozione militare dei repubblicani sono pessimiste, anche nel campo ministeriale.

Si ritiene che l'on. Zanardelli, in seguito alle pressioni del ministro della guerra, si sia deciso a discutere a fondo la questione militare, onde troncare la campagna dei sovversivi contro l'esercito.

Sono inscritti a parlare sulla mozione militare gli on. Santini, Mirabelli, Rosano, Chimienti, Ferri, Sacchi, Ciccotti, Stelluti, Luzzatto Riccardo.

Alla deriva

Il Ministero va alla *deriva*, come nave che ha perso il timone e si lascia trascinare dal vento e dalla corrente.

Oggi vi sarà una grande discussione sulle spese militari — sarà un'altra accademia, in cui repubblicani e ~~socialisti si diver~~tiranno a dire male dell'esercito, protetti dal privilegio parlamentare.

E poi? Poi quale sarà il programma del Ministero? Degli sgravi non è da parlare; bisognerà rimetterli al novembre venturo; e pure lo strombazzato riordinamento della famiglia (divorzio) dovrà essere messo in disparte. Ora sarà una grazia se, dopo il riordinamento giudiziario, si potranno, prima di luglio, discutere i bilanci.

Un Ministero che deve abbandonare i progetti sui quali si fondava la sua popolarità, che riesce, con molta fatica, a condurre innanzi appena l'ordinaria amministrazione dello Stato non ha diritto di vivere. E non potrà vivere più a lungo.

Nel paese è ormai la convinzione che le cose dello Stato non possono camminare così e che bisogna mutare.

La Camera dei deputati è in preda ad un'atonia che non s'era mai veduta; il Senato deve sospendere le sue sedute per mancanza di lavoro. Che è questo, se non la prova dell'impotenza del Governo? E può durare una tale condizione di cose senza danno enorme per i supremi interessi nazionali?

La rivoluzione artificiale della Macedonia

Colonia, 13. — La *Kölnische Zeitung* dice false tutte le notizie di armamenti nei diversi Stati balcanici, e dichiara che la tensione generale fu provocata ad arte dalla diplomazia europea. Le note ufficiali persistono a preannunziare una insurrezione generale nei Balcani, mentre là non vi si pensa assolutamente. La guerriglia che eventualmente scoppiasse in singoli territori potrebbe essere repressa facilmente dalla Turchia senza bisogno di aiuti dall'estero.

LA TURCHIA NON MOBILITA

ma si prepara

Costantinopoli, 13. — Le notizie pubblicate dai giornali inglesi, a proposito della mobilizzazione e degli armamenti turchi sono inesatte. La Commissione superiore dell'istruzione riunita a Yildizkiosk deliberò una serie di piccoli provvedimenti di dettaglio, onde tener pronta l'attuale dislocazione sul piede di pace nei territori delle frontiere; inoltre la Commissione deliberò e preparò provvedimenti straordinari eventuali.

La terza spedizione inglese

per tutelare i possedimenti italiani

Londra 12 (sera). — In seguito ai giustificati e ripetuti allarmi fatti dai giornali italiani, si annuncia oggi che il governo inglese ha ordinato un'altra spedizione per tagliare la ritirata verso i possedimenti italiani al Mad Mullah. La spedizione sbarcherà a Mogadiscio.

Si conferma la cooperazione della colonna abissina sotto il comando di due ufficiali inglesi. I giornali hanno parole deferentissime per l'Italia.

Il protocollo del Venezuela

pronto per le firme

La *Stefani* ci comunica:

Washington, 13. — I protocolli regolanti la questione del Venezuela si firmeranno probabilmente oggi alla ambasciata d'Inghilterra, giacchè l'ambasciatore inglese sir Michael Herbert non è ancora ristabilito.

Credesi di sapere che i protocolli si redigeranno in modo a lasciare la via d'uscita nel caso in cui si desiderasse di regolare la questione del privilegio, senza ricorrere al tribunale dell'Aia.

Il ministro Bowen ha preso le misure necessarie onde il 3 per cento dei proventi delle dogane di Porto Cabello e La Guayra si accantonino per gli alleati.

Il primo versamento dei 340,000 dollari, reclamati dalla Germania si effettuerà il 15 marzo.

ALLA CAMERA FRANCESE

Un grande tumulto per gli Humbert

Parigi 13 (Camera). — Al principio della seduta è accaduto un vivo incidente, avendo il deputato Binder chiesto di interpellare il governo sulla parte avuta dai ministri e da personaggi politici nell'affare Humbert.

L'oratore, tra un vivo tumulto, attacca Combes, Vallè e la maggioranza e si rifiuta di lasciare la tribuna su cui vuole salire Combes, sicchè questi accompagnato dai ministri abbandona l'aula.

Si applicò la censura a Binder che però continuò a parlare tra grande tumulto.

La seduta è sospesa.

Ripresa la seduta il ministro guardasigilli Vallè risponde vivacemente a Binder, dicendo che ha vivo desiderio di sapere se i truffatori e i ladri abbiano diritto d'accusare gli onesti. Si vedrà, soggiunse il ministro, so la Camera si metterà a disposizione dei più grandi truffatori del secolo. (*Applausi*)

Dietro domanda di Combes l'interpellanza Binder si rinvia.

Riprendesi la discussione della legge di finanza.

Il servizio militare

Parigi 13. — E' approvato con voti 231 contro 26 l'articolo 31 della legge militare contenente il principio della riduzione del servizio militare a due anni.

ALLA CAMERA DEL BELGIO

L'ostruzionismo

Bruxelles 13 (Camera). — Fu sospesa la seduta alle ore cinque del mattino rinviando la discussione al pomeriggio.

— Alla Camera belga si discute il progetto tendente ad aumentare il dazio sugli alcool per ridurre quello sul caffè. Il progetto inviato d'urgenza ad una commissione speciale, che provocò l'ostruzionismo dei socialisti.

Per cui si prevedano altre sedute di 12 e più ore.

Marconi ricevuto da Re Edoardo

Londra 13. — Il Re ha ricevuto stamane Marconi al palazzo di Buckingham.

(*Vedi romanzo in seconda pagina*)

LA DISFIDA DI BARLETTA

La cerimonia a Sant'Elia

La *Stefani* ci comunica:

Barletta, 13. — I treni speciali arrivano a Sant'Elia alle 10.30. Il sentiero è ornato di pennoni portanti le bandiere e gli stemmi dalla fermata della ferrovia al campo della disfida.

Quando il corteo giunge presso l'epitaffio le musiche suonano la marcia reale; si sparano i mortaretti.

Intorno all'epitaffio sono una quarantina di bandiere, moltissima folla.

Il sindaco di Barletta ricorda l'avvenimento ed inneggia all'Italia e alla Francia, nazioni sorelle.

Poscia pronuncia un applauditissimo discorso il senatore Vischi rivolgendo espressioni di simpatia alla Francia che sono accolte da grandi evviva.

Indi si scoprirono la lapide del Municipio di Trani e la corona di bronzo di Barletta.

Alle ore 12.30 il corteo muove per ritornare a Barletta.

Nella chiesa del Sepolcro

Barletta, 13. — Il Sindaco di Barletta e il deputato Spagnoletti diressero a Barrere ambasciatore di Francia a Roma un dispaccio ricordando l'aiuto prestato dalla Francia per l'indipendenza italiana, inneggiando alla Francia e all'Italia.

Alle ore 13.30 alla stazione del tram di Barletta si forma il corteo che recasi ad inaugurare la lapide commemorativa, apposta nella chiesa del Santo Sepolcro. La folla è immensa; i balconi delle case sono gremite, ornati di bandiere. Intorno alla lapide sono disposti gli stemmi dei tredici combattenti italiani.

Il Corteo giunge alla Chiesa alle 14.15. Le rappresentanze delle associazioni e dei municipi con una trentina di bandiere e con le corone dei municipi di Barletta, Capua, Spinazzola e Sarno salgono il palco eretto presso la Chiesa. Parlano applauditi il sindaco di Barletta, il sindaco di Capua e il sindaco di Sarno.

Indi il deputato Spagnoletti interrotto da vivi applausi pronunzia un discorso commemorativo e legge il dispaccio diretto a Barrere.

Poscia si scopre la lapide al suono della marcia Reale, tra gli evviva della folla. Alle ore 15.30 il corteo si scioglie.

Non c'è l'afta nell'Astigiano

Roma, 13. — Il Sindaco d'Asti telegrafò all'Agenzia Stefani smentendo che sia scoppiata colà l'afta epizootica e soggiungendo che il bestiame dell'unghia fessa è assolutamente immune da tale morbo.

Piccolo esperimento di profilassi chimica

CONTRO LA MALARIA

La seguente relazione non dovrebbe aver bisogno di essere presentata: l'argomento è importante e l'egregio collega con molta chiarezza e competenza vi porta il suo contributo.

Tuttavia non è forse inutile richiamarvi sopra l'attenzione, perchè va bene si conosca come anche da noi vi siano proprietari intelligenti, attivi e benefici, i quali meritano di essere additati ad esempio.

La profilassi meccanica contro la malaria mediante le reticelle diede ottimi risultati anche nella nostra provincia a Marano, dove fu adottata per proteggere le guardie di finanza. Ma questo mezzo è difficilmente attuabile nelle abitazioni dei nostri contadini per la speciale disposizione degli ambienti e per la necessità o urgenza di certi lavori all'aperto nella stagione estiva, anche dopo il tramonto del sole.

Nasce quindi il bisogno di pensare ad una profilassi mediante rimedi chimici. Devesi notare, che tale genere di profilassi, quando si tratti di individui sani, è ancora oggetto a serie discussioni. Nel presente esperimento la questione fu risolta molto bene, ricorrendo alla classica mistura del Baccelli, perchè si trattava di persone quasi tutte affette precedentemente da malaria.

Auguro, che anche il risultato, che si otterrà negli anni venturi abbia a riuscire altrettanto favorevole, quanto fu quello del presente esperimento.

dott. G. Pitotti

Premetto che questo breve resoconto di un esperimento di minuscole proporzioni non è dettato pel ceto medico, ma semplicemente per i proprietari ed amministratori di aziende agricole, poste in località malariche, e per tutti coloro che si interessano del grave problema della lotta contro la malaria. Potrebbe servir loro per una norma ne' provvedimenti da prendere nella ventura stagione malarica.

Il Comune di Bagnaria Arsa, che è fra quelli compresi nella zona malarica della provincia di Udine, dà rarissimi casi di malaria da *cause locali*, cioè, casi non importati dal di fuori. Si deve però eccettuare una piccola porzione del suo territorio, che è coltivato a risaie. Questa località, che trovasi nella parte più bassa del Comune e dista circa 2 km. dall'ultima frazione di esso, è costituita da una lingua di terra che si insinua a forma di cuneo fra i Comuni di S. Giorgio di Nogaro e di Cervignano (Austria). Essendo detta località, come si è detto, tutta coltivata a risaie, va soggetta a malaria endemica, per fortuna non di forma grave. Nel centro di codesta zona esistono due case coloniche isolate. In queste risaie si recano dai paesi vicini a lavorare durante il giorno gli addetti alle varie operazioni della coltivazione del riso (mondatura, mietitura, trebbiatura etc.) e parecchi vengono colpiti dalla malaria: ma come ben si comprende, ne vengono colpite in modo speciale le persone che abitano durante l'intiera annata le due case summentovate.

In base all'esperienza di un decennio calcolo che di questi ultimi ne ammalino nelle annate, in cui l'endemia malarica è più diffusa sino al 80, 90 per cento; ma anche nelle annate più favorevoli ne ammala sempre circa una metà di febbri malariche.

Il distintissimo agronomo dott. Alessandro Franchi che amministrava l'azienda agricola dove giacciono le suddette case coloniche, mi incaricò di provvedere ad una cura profilattica contro la malaria, che rende ogni anno per molto tempo inabili al lavoro e sofferenti, una buona parte di questi contadini suoi dipendenti. Egli ne assumeva per intero la spesa. Gli consigliai di esperimentare la cura profilattica con mezzi *chimici*, piuttosto che con la protezione *meccanica* colle reticelle alle porte e finestre; perchè la disposizione dei locali poco si prestava ad una sicura protezione meccanica, ed inoltre perchè questi contadini nella stagione estiva lavorano anche di notte all'aperto, (specialmente durante la trebbiatura del riso e del frumento); e quindi non sarebbe loro stato possibile di lavorare, se fossero stati protetti da maschera e guanti, come è necessario per difendersi all'aperto dalle punture dei famosi anofeli (zanzare malarigene).

Feci uso, come cura profilattica medicamentosa, del preparato che va sotto il nome di Esanofele della Ditta F. Bisleri di Milano, il quale è composto opportunamente di chinino, arsenico, ferro e principii amari, secondo la antica e ben nota formula della cosidetta mistura Baccelli. E' confezionato in forma pillolare ed anche in forma liquida per i bambini che non sono capaci di inghiottire le pillole. Esporrò in seguito i motivi, che mi indussero a scegliere un preparato complesso, invece dei semplici sali di chinino o suoi derivati.

Le due case summentovate sono abitate da due famiglie di contadini, composte di cinque individui ognuna. Fra questi dieci individui si hanno sei individui adulti, tre ragazzi tra i 10 e i 15 anni, ed 1 bambino al disotto di 2 anni.

Eccetto quest'ultimo, tutti erano stati affetti da febbri malariche o nell'annata appena decorsa o nella precedente. Ne restavano in tutti tracce evidenti nel colorito bianco-terreo del viso, nella denutrizione e nell'aumento di volume della milza, in alcuni di essi assai pronunciato.

In più d'uno esistevano, oltre l'infezione malarica, i sintomi della pellagra ne' suoi primi stadi.

Cominciarono tutti la cura solamente verso la metà di giugno, essendosi la temperatura ambiente mantenuta assai bassa fino a quell'epoca; motivo per cui anche le febbri tardano a presentarsi, per l'ostacolato sviluppo delle zanzare malarigene. Fecero tutti da principio la cosidetta *cura intensiva*, che serve a combattere la malaria in atto (palese o latente), perchè codesti individui, come

si è detto sopra, avevano tutti sofferto le febbri da malaria: all'infuori, ben inteso, dell'unico bambino, il quale invece cominciò subito a prendere giornalmente due grammi di *Esanofelina*, come dose sufficiente a scopo di cura profilattica.

La Esanofelina è l'Esanofele in forma liquida, di sapore aggradevole, proprio per i bambini.

Detta cura *intensiva* consistette nella somministrazione per i primi 15 giorni di 6 pillole al giorno agli adulti, divise in tre volte, (2 pillole al mattino e 2 pillole prima del pasto di mezzogiorno, e 2 pillole prima di quello della sera): di 4 pillole ai ragazzi, pure somministrate divise in tre volte, ogni giorno. Nessun inconveniente si ebbe a lamentare durante codesta cura intensiva. Non si lagnarono che di un po' di ronzio agli orecchi e leggero stordimento di capo nei primi giorni, ma poterono sempre attendere, come di consueto, ai loro lavori campestri. Solamente una donna di 42 anni, madre del bambino, di cui sopra accennai, esausta dall'allattamento, convalescente di febbri malariche e precedentemente pellagrosa, non potè sopportare la dose di 6 pillole al giorno, perchè le portava stordimento e ronzio tali che non poteva accudire ai lavori agricoli; e perciò ridussi la dose a 4 pillole al giorno. Appena terminata la cura intensiva, dichiararono tutti di sentirsi già molto meglio, è perciò si sottomisero molto volentieri al proseguimento della cura.

Dai primi di luglio iniziarono la cura, cosidetta, *profilattica*, che consistette nel prendere: gli adulti 2 sole pillole al giorno (1 al mattino a digiuno, 1 prima del pasto di mezzogiorno); ed 1 sola pillola ai ragazzi al giorno. Il bambino continuò la solita dose di 2 grammi di Esanofelina. Proseguirono essi questa cura ininterrottamente durante tutti i mesi di luglio, agosto, settembre ed ottobre, senza il minimo incidente, e molto di buon grado, stante l'inaspettato miglioramento che ne trassero fino dal primo mese. Anzi l'unico inconveniente, che verificai, si fu l'aver preso, senza alcuna necessità, qualcuno di essi qualche pillola al giorno *più del prescritto*, per eccesso di zelo, o forse per paura che gli venissero a mancare quei vantaggi che ne aveva ricavato, quando prendeva una dose di pillole molto superiore!

Risultato. — Il risultato fu ottimo. Non ebbi a verificare alcun eccesso febbrile, neppure passeggero, durante tutta la stagione, in tutti indistintamente i soggetti all'esperimento. Ma oltre di ciò migliorò in tutti in modo straordinario lo stato di nutrizione, il colorito della pelle e delle mucose si fece vivo e roseo, e subentrò un senso di benessere generale, di cui tutti si vantarono.

Debbo notare però che nell'annata 1902 l'endemia malarica nel basso Friuli è stata molto benigna, per cui si ebbe il minor numero di malarici di tutto il decennio scorso. Con tutto ciò resta però sempre a considerare che neppur uno dei dieci soggetti all'esperimento è stato colpito da febbre malariche, pur trovandosi nelle condizioni più propizie per infettarsi; ed inoltre che tutti si avvantaggiarono di molto nelle loro condizioni di salute durante il periodo dell'esperimento.

Perchè scelsi questo preparato per la cura profilattica contro la malaria?

La cura profilattica si può fare coi diversi sali di chinino, e co' suoi derivati, come l'euchinina, la quale ultima è meglio sopportata dallo stomaco e non presenta certi inconvenienti del chinino, ma ha il difetto di costare molto più cara. La cura profillatica si può inoltre fare con dei preparati che oltre il chinino contengono arsenico, ferro e sostanze amaro-toniche.

Questi preparati hanno il vantaggio di accoppiare all'azione del chinino quella speciale dell'arsenico, che è superiore al chinino nelle forme croniche di malaria: vi si aggiunge l'azione ricostituente del ferro e quella degli amari, che stimolano le funzioni gastro-intestinali di tali ammalati, che per solito ne hanno molto bisogno. Potrà fare vantaggiosamente la cura profilattica col solo chinino (o derivati) colui che trovasi in buone condizioni di salute, e dovrà soggiornare in località malariche. Ma quali vantaggi potremmo noi aspettarci da tale cura esclusiva in coloro che sono debilitati da uno scarso e spesso cattivo nutrimento, di cui ne fa fede la concomitante pellagra, e sono inoltre esausti da lunghe febbri malariche, per combattere le quali essi ingoiarono a manate il chinino?

Oltre ci ciò per indurre questi rozzi contadini a prendere ogni giorno una piccola dose di chinino, che essi da anni sono abituati a prendere da soli, magari a casaccio ed inopportunamente, sarebbe necessario un controllo giornaliero e che la somministrazione dello stesso venisse fatta direttamente dal medico o da persona autorevole; altrimenti essi non lo faranno, avendone una assai scarsa fiducia. Questo controllo riescirebbe nella maggior parte de' casi impossibile ad attuarsi.

Il medicamento da noi usato, essendo in forma pillolare, si prestava molto bene per esser affidato al capo di famiglia, perchè s'incaricasse della distribuzione, senza bisogno di un controllo giornaliero. Trattandosi infine di un primo esperimento, e conoscendo il misoneismo di codesta gente per tutto ciò che decampa dalle loro inveterate abitudini, ci voleva un medicamento sotto una forma *pomposa* e *suggestiva*, perchè si persuadessero a farne un uso continuato e regolare.

Ma ora passiamo al lato *economico* dell'esperimento, che ha esso pure una capitale importanza. A quanto ammontò la spesa per tale cura profilattica? — Faccio notare che il preparato da noi usato, venne acquistato direttamente presso la Ditta produttrice, la quale accordò lo stesso sconto che accorda ai rivenditori all'ingrosso ed ai Farmacisti. Ciò non ostante la spesa salì a circa L. 13 (tredici) per individuo in media. Come ognun vede, una spesa relativamente forte. A tale spesa, che bisogna far salire, in generale a L. 15 per individuo e per ogni annata, molto difficilmente si sottometterebbero i contadini, stante le loro misere condizioni finanziarie. I grandi possidenti d'altra parte, non ostante l'obbligo Loro fatto dal recente decreto ministeriale (28 dicembre 1902) di fornire il chinino ai loro dipendenti, non faranno buon viso ad una cura che li sobbarca ad una spesa annuale non indifferente.

Per risolvere questo problema economico è necessario procurarsi un medicamento, di una formola simile a quella dell'Esanofele da noi esperimentato, cioè a base di chinino, arsenico e ferro, ma ad un prezzo molto più mite; tale cioè che importasse, a mò d'esempio, una spesa annuale per individuo non superiore alle L. 5.

Questo compito potrebbe benissimo, a mio avviso, assumerlo lo Stato, trattandosi di un'opera altamente umanitaria: col fare confezionare un preparato di tal genere, alla stessa guisa che fa preparare attualmente le pastiglie di chinino (così dette di Stato). Tale preparato dovrebbe venir distribuito nelle zone malariche ad un prezzo di poco superiore al costo, ed unicamente ai possidenti che ne facessero domanda per lo scopo suindicato.

Per concludere dirò, che una cura profilattica contro la malaria è attuabile con mezzi chimici, anche dove non è possibile la protezione meccanica delle abitazioni e delle persone. Che volendo fare la cura profilattica con mezzi chimici, è consigliabile di farla con un preparato che contenga, oltre il chinino, anche quelle altre sostanze, che sono riconosciute da una secolare esperienza come i migliori mezzi per combattere le infezioni malariche anche inveterate; le quali sostanze poi servono nello stesso tempo a rinvigorire l'organismo ed a renderlo atto a sostenere efficacemente la lotta contro il germe malarico.

Il Medico Comunale
Dott. G. Giorgetti

Cronaca Provinciale

Il rispetto agli avversari

CHI LO OSSERVA SOPRATUTTO

La "Patria del Friuli" e tutti i partiti

Un proclama al popolo di Goricizza

SUCCESSO D'ILARITA'

Leggiamo in una lettera da Codroipo, comparsa ieri sulla *Patria del Friuli*, questo impagabile brano:

— **Più rispetto verso gli avversari.** Mentre la *Patria*, giornale monarchico ma rispettoso di tutti i partiti, accoglieva nelle sue colonne, senza commenti l'annuncio della conferenza socialista dell'avvocato Buttazzoni, il *Giornale di Udine* la commentava ironicamente. Difatti, dopo aver detto che l'avv. Buttazzoni parlerà con la sua abilità e *verve* soggiungeva: « *Si prevede un clamoroso successo di..... ilarità* »

In seguito a ciò è stato pubblicato ed affisso ai muri, il seguente avviso:

« All'annuncio che l'avv. Pietro Buttazzoni parlerà a Goricizza domenica » 15 corr. alle ore 7 pom. sul tema « Un » saluto agli operai che emigrano » il » *Giornale di Udine*, ha lanciato delle » frasi sconvenienti, all'indirizzo del Conferenziere.

« I Goricizziani, sempre ospitali e gentili, risponderanno come si deve al *Giornale di Udine*, moderato-massone, (*sic!*) » coll'accorrere numerosi alla Conferenza » che ha per scopo di porgere un affettuoso saluto a coloro che non trovando » il pane in Patria sono costretti ad emigrare in lontani lidi. »

Il Comitato

Noi siamo certi che il popolo di Goricizza e dei paesi circonvicini risponderà a questo nobile appello per l'illustre oratore e che si manderà un plauso all'ottima e impareggiabile *Patria del Friuli.*

Ma ci permettiamo, con buon rispetto parlando di tutti, anche del Comitato di Goricizza, ad osservare che il riso aggiunge un filo alla trama della vita e che quelle persone che sanno provocarlo devonsi ritenere come benefiche. Laondechè, sempre col buon rispetto di sopra, non crediamo fosse il caso di scalmanarsi tanto per quella nostra frase — e crediamo ad ogni modo che un successo legittimo e grande d'ilarità sia stato già ottenuto.

La navigazione lungo il Noncello

Ci scrivono da Pordenone, 14:

La questione della navigazione lungo il Noncello è stata finalmente risolta.

Un recente decreto del Ministero dei Lavori Pubblici, annullando le precedenti disposizioni, ammette che non soltanto i terreni posti sulla sponda sinistra, ma anche quelli sulla destra di quel fiume, siano soggetti alla servitù della via Alzaia.

In base a tal decreto si provvederà entro un breve termine all'abbattimento degli alberi, che impedivano il passaggio agli animali, coi quali viene fatto l'attiraglio delle barche.

Si dice poi che la navigazione lungo i fiumi Meduna e Noncello abbia ad entrare quanto prima in una nuova fase. Pare che il Cotonificio Veneziano intenda di esercitare lungo questi fiumi la navigazione mediante appositi rimorchiatori.

Così si provvederà in modo più sicuro e sollecito al trasporto delle mercanzie dal Porto di Venezia agli stabilimenti di Pordenone, con grande vantaggio delle nostre industrie.

Da SPILIMBERGO

Ballo — Luce elettrica

Ci scrivono in data 13:

Domenica 15 corr. per iniziativa di questa sezione del Touring Club avrà luogo una promettente festa da ballo a scopo di beneficenza.

Numerosi cartelli a caratteri grandi ne danno avviso al pubblico, che vorrà prendervi parte.

L'incasso netto andrà a beneficio dell'erigenda casa di ricovero. La festa si terrà nei locali del Caffè Regolo Artini, debitamente addobbata, e sarà libera. Vi interverranno numerose maschere, le quali concorreranno a tre distinti premi, che ora si trovano ostensibili nel negozio dei fratelli Del Pin. Due di questi vennero offerti dalla sezione del Touring Club, e l'altro dai membri dell'orchestra.

**

Da qualche giorno si nota che la luce elettrica non funziona regolarmente, per la deficenza d'acqua al Cellina. Ieri sera siamo rimasti completamente al buio, ma si provvide con l'illuminazione a petrolio. Anche questa lasciando desiderare, perchè tenuta troppo bassa, n'ebbe per conseguenza una piccola dimostrazione chiassosa, invocante luce, luce. E' sperabile che questa non avrà ragione di ripetersi nelle sere che ci attendono.

DA CIVIDALE

Forno cooperativo — Veglioni della Società operaia — Rimpatriato sconosciuto

Ci scrivono in data 12:

Per mancanza di numero legale, la assemblea degli azionisti del Forno è andata deserta. La seconda convocazione è indetta per domenica 15 corr. alle ore 10 e mezza nella sala del giudice Conciliatore.

**

Sabato p. v. avrà luogo il primo veglione mascherato a vantaggio del Fondo Pensioni della società operaia.

**

Una guardia di questura, che non fu veduta da alcuno accompagnava stamane a Cividale, col treno delle 10 e mezzo un povero infelice munito di un foglio di via rilasciato dalla r. Delegazione italiana di Rumania. Il foglio che dava i connotati dell'individuo lo indicava per sedicente di Croce C. Evidentemente, quest'individuo si mostrava molto corto perchè non dava che risposte strane. Fu consegnato al signor Vittorio Barbirato perchè lo conducesse dai vigili urbani.

DA POVOLETTO

Cronaca rosa

(Ritardata):

Il 9 corr. mese il sig. Clemente Luigi Molinis di Udine giurò fede eterna alla gentilissima signorina Amalia Clochiatti di Ravosa.

Alla coppia felice un augurio di felicità, sincero dall'amico *G. D.*

DALLA CARNIA

Da TREPPO CARNICO

Per una cattedra ambulante d'agricoltura

Ci scrivono in data 12:

Questo Consiglio comunale veniva oggi convocato per trattare fra gli altri oggetti quello pel concorso all'istituzione della cattedra ambulante in Tolmezzo a beneficio dell'agricoltura in Carnia sempre stata trascurata.

Tutti sanno quanto il bisogno di risveglio all'agricoltura sia necessario anche in questi monti, non per la vastità della sua campagna, ma bensì pel miglioramento del bestiame, del prodotto dei latticcini, e coltura silvana unico prodotto a risorsa dei Comuni.

Tutti sanno che molti sono i Comuni che in luogo delle viti che si usano coltivare in Friuli, hanno vaste impiantagioni di frutteti, sempre mal trattati per mancanza d'istruzione pratica, ricavando non indifferenti rendite.

Anche i gelsi potrebbero dare un buon prodotto mentre si tende sempre più alla loro estirpazione. Non giova ricordare le malattie che infestano piante e prodotti agricoli; non giova ricordare che il Governo e Provincia entrano in merito per istituire ed allargare lo sviluppo agricolo con sussidi dando tutti i mezzi per migliorarlo; eppure per votare una spesa annua di 50 lire non si riesce favorevolmente.

Auguro che si voglia riparare al malfatto, e che i Comuni tutti concorrino senza reticenza alla desiderata prova.

Caneto

Questa sera Grande veglia ciclistica

Cronaca Cittadina

Richiamiamo l'attenzione del lettore sull'articolo che pubblichiamo in prima pagina: Piccoli esperimenti di profilassi chimica contro la malaria.

Per esuberanza di materia dobbiamo rinviare al prossimo numero la pubblicazione della nostra interessantissima appendice.

COSE DEL COMUNE

Giunta comunale

Per l'allogamento delle reclute

Nella seduta di ieri la Giunta comunale si è occupata dell'allogamento delle reclute della classe 1882 pertinenti al Distretto di Udine e che verranno chiamate nel prossimo marzo.

Il contingente è di 2800 uomini, che gli anni decorsi si presentava in due riprese; avendo quest'anno il Ministero della Guerra deciso che la chiamata si compia in una sola volta, il comune ha dovuto provvedere all'allogamento della metà del contingente e cioè di 1400 uomini, per circa otto o dieci giorni e ciò per la solita insufficienza delle nostre caserme, insufficienza per la quale l'autorità militare, senza l'intervento del Comune si trovava nella necessità di inviare, in distaccamento a Palmanova, un battaglione di fanteria ed uno squadrone di cavalleria.

La Giunta ha pertanto deciso di requisire i locali Ballico in via Savorgnana, la Palestra di via della Posta, (con autorizzazione del Ministero dell'istruzione pubblica di sospendere per alcuni giorni le esercitazioni ginnastiche degli studenti) la palazzina del Castello, quattro stanzoni di proprietà del Capitolo Metropolitano in via del Teatro vecchio e qualche altro locale fino a contenere i 1400 uomini.

Naturalmente tali spese sono a carico del Comune.

Notizie dell'Esposizione

Il Congresso della « Dante »

Nelle varie sedute di questi giorni il Consiglio direttivo della sezione Udinese della *Dante Alighieri* si è occupato del Congresso da tenersi in Udine all'epoca dell'Esposizione Regionale.

Pare ormai accertato che l'inaugurazione del Congresso coincida colla festa nazionale del 20 settembre.

Due importanti adesioni

Al Comitato dell'Esposizione sono pervenute fra le altre, due importanti adesioni, e cioè quelle della Ditta M. Jesurum e Compagnia di Venezia (merletti) e della Ditta Giuseppe Norsa (cuoi artistici veneziani).

Per la Lotteria

Alle 11 si è oggi riunito la presidenza del Comitato dell'Esposizione per prendere gli ultimi accordi per la lotteria provinciale.

Pei friulani morti per la Patria

Le lapidi nel tempietto di S. Giovanni

Il presidente della Società friulana dei veterani e reduci, dalle patrie battaglie, cav. Heimann, ha presentato al Sindaco ed alla Giunta comunale una relazione sull'operato delle diverse Commissioni incaricate degli studi risguardanti le *lapidi per i friulani morti per la patria*, le quali, conforme ai voti espressi, saranno da collocarsi nell'ex tempietto di S. Giovanni, giusta il progetto dell'architetto cav. Gio. Batta Comencini.

La relazione che, porta anche la firma del vice-segretario, sig. Raffaele Sbuelz, è unito uno studio del prof. Comencini riferentesi alla Commissione per la ricerca dei nomi da iscriversi sulle lapidi medesime, e si chiude con parole improntate al più fervido ed elevato patriottismo.

Ne riparleremo.

Una relazione della Deputazione Provinciale sull'Ospizio Esposti

Il presidente della Deputazione Provinciale di Udine, avv. Renier ha diramato ai Sindaci della Provincia, una dotta relazione sull'Ospizio degli Esposti e delle Partorienti.

La relazione ispirata a nobili sensi di sana morale, contiene tutte le variazioni che verranno al Pio luogo ed accompagna il nuovo statuto organico.

Ne riparleremo.

Congresso Nazionale dell'Emigrazione

Ieri sera presso la nuova sede del Segretariato dell'Emigrazione ebbe luogo una riunione convocata dal Segretariato stesso per la formazione del Comitato Organizzatore del Congresso Nazionale dell'Emigrazione.

Intervennero il cav. Romano, il prof. Bonomi, il prof. Rovere, il prof. Momigliano, il prof. Musoni ed un rappresentante del Segretariato. Fu deliberato di far pratiche presso molte persone autorevoli della città e della provincia perchè vogliano accettare di far parte del Comitato stesso.

LE ELEZIONI DELLA CAMERA DI LAVORO

Domani come già annunciammo avranno luogo le elezioni della Commissione esecutiva della Camera di Lavoro.

Fra gli elettori vi è dissidio sulla scelta dei candidati. Infatti un gruppo raccomanda la riconferma di tutti gli uscenti, mentre un altro gruppo propone tutti nomi nuovi.

Ancora sui falsi monetari

Esatte notizie sul giudizio

Sul procedimento che si sta istruendo a carico dei falsi monetarii del Friuli e di Ancona abbiamo potuto assumere queste esattissime informazioni:

Come annunciammo sta in fatto che la Camera di Consiglio presso il nostro Tribunale, dichiarò la propria incompetenza ordinando che gli atti finora assunti sieno rimessi all'Autorità giudiziaria di Ancona.

A disposizione di questa sono perciò tutti gli arrestati ed i medesimi verranno quanto prima tradotti in quelle carceri od anzi ci consta che la traduzione siasi incominciata e per primo partì stamane il Patriarca di Tarcento.

L'Autorità giudiziaria d'Ancona procederà ora per conto proprio e se, a completata istruttoria, non troverà di pronunciare la sua incompetenza, (nel qual caso sorgerebbe conflitto da decidersi dalla Suprema Corte di Cassazione) stabilirà sulle singole responsabilità degli imputati e sulla competenza del giudizio.

Un ladro sotto il letto

Salta da sette metri

Questa notte a Tavagnacco fu trovato sotto il letto, in una camera della casa di certo Pio Clochiatti un individuo sconosciuto il quale evidentemente ivi si era nascosto a scopo di rubare.

Prima ad accorgersi fu la moglie del Clochiatti, certa Domenica Toffolo, che spaventata si diede a gridare al soccorso.

L'individuo per fuggire saltò dalla finestra alta circa sette metri riportando lesioni al capo con abbondante perdita di sangue.

Accorsero alcuni contadini i quali tennero ben stretto l'individuo fin tanto che furono per telefono chiamati i carabinieri di Udine.

Intanto l'arrestato rimase fino alle tre di questa mattina sotto custodia nella casa del sig. Giuseppe Zamparo, facente funzione di sindaco.

Ai carabinieri il ladro dichiarò di chiamarsi Biagio Zearo di Moggio. Fu trasportato a Udine e rinchiuso in queste carceri.

Per il Carnevale

La grande Veglia Ciclistica attirerà certo stassera al Minerva una grande quantità di mascherine, ma certo le più graziose, le più eleganti, saranno quelle che si forniranno di *dominos* e di acconciature nel ricco negozio della signora Ida Pasquotti - Fabris.

In quel negozio infatti i *dominos* sono dei veri *bijous* di buon gusto e di eleganza. Oltre a ciò qualunque signora all'ultimo momento può trovare un'acconciatura, o un *domino* pronti e *nuovi*. Circa poi a stoffe d'ogni genere il negozio è fornito di quanto di più squisito si possa desiderare.

Banda del 79° reggimento fanteria. Programma musicale da eseguirsi domani 15 febbraio dalle ore 15 alle 16.30 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. MARENGO: Marcia Militare
2. ROSSINI: Sinfonia *Il Barbiere di Siviglia*
3. WALDTEUFEL: Valzer *Dolores*
4. VERDI: Atto II. *Il Trovatore*
5. VERDI: Scena all'osteria *La Forza del Destino*
6. ASCOLESE: Mazurka *Vita felice*

Cotonificio Udinese. Domani alle ore 14.30 presso la Banca di Udine ha luogo l'assemblea generale dei soci della Società anonima Cotonificio Udinese.

Piccolo incendio al restaurant Lorentz. Questa mattina verso le 10 si sviluppò un piccolo incendio nel camino della cucina del Restaurant Lorentz condotto dal sig. Ernesto Silvestri.

Accorsero i pompieri col capo sig. Petoello e coll'ing. Cantonie in breve il fuoco fu spento con un danno di circa 100 lire.

IL PIU' BEL VEGLIONE? QUELLO DEI CICLISTI

RIVISTA FINANZIARIA

Caratteristica di questa settimana nei riguardi dei mercati finanziari fu il precipitoso rialzo della *Rendita Spagnuola Esterna* che salì a Parigi a 92 % in seguito a notizie ottimiste sul Bilancio spagnuolo — ed a ricompere dello scoperto.

Così almeno i comunicati che si diramarono alla stampa internazionale dal gruppo interessato a tale rialzo.

Noi però restiamo un po' scettici davanti a questo vertiginoso movimento. Disposti anche a riconoscere che la situazione economica della Spagna va — sia pure lentamente — migliorando e ciò a merito principale del Ministro delle Finanze sig. Villaverde (una specie di Sonnino spagnuolo) non possiamo proprio ammettere che le condizioni del Bilancio spagnuolo sieno migliorate così repentinamente da giustificare l'attuale rialzo e crediamo invece che il movimento sia stato provocato da ricompere dei ribassisti che neanche lontanamente pensavano che la Rendita Spagnuola potesse raggiungere il corso di fs. 90, — e tanto meno sorpassarlo.

Terminate queste ricompere il titolo si farà in senso inverso la strada che aveva così precipitosamente percorso ritornando ad un livello più ragionevole e consentaneo alle attuali condizioni della Spagna.

A nostro modo di vedere il corso di circa fs. 90, per lo spagnuolo esterno è per il momento più che sufficiente per la rendita di un Paese che dopo tanti sforzi è riuscito a far ribassare solo $^2/_3$ punti l'aggio sull'oro che si aggira ancora intorno al *33 %*.

E pensare che nell'infausto 1895 la Rendita Ital. coll'aggio non a *33 %* ma a *18 %* era caduta a fs. 73. E non per sprezzare la sorella latina ma crediamo che le condizioni dell'Italia d'allora, sia pure momentaneamente travagliata, fossero ancora migliori di quelle della Spagna d'oggi.

Ma colle Borse è inutile il ragionare; esse hanno una logica tutto loro propria.

Il rialzo della Rendita Spagnuola rianimò il mercato parigino che da qualche giorno era un po' incerto e pure in forte aumento troviamo le Rendite Brasiliane, Argentine ed i fondi Turchi; abbastanza ben tenuti anche i valori industriali.

Calme le Azioni Minerarie del Transwaal ma riteniamo imminente un movimento su tali valori.

Le *Borse Italiane* salvo qualche eccezione non furono in questa settimana troppo brillanti. Abbondarono i realizzi — però facilmente assorbiti — Il fondo del mercato si mantiene fermo e crediamo sempre suscettibile di aumento le *Azioni Bancarie e Ferroviarie*. Specialmente le *Mediterranee* valgono circa *466*.

Le Azioni Costruzioni Veneto da noi vivamente consigliate due mesi fa intorno a L. 80 continuano il loro movimento ascensionale. Valgono oggi 106 con tendenza eccellente. Sarebbe però bene un po' di sosta onde dar tempo al prezzo attuale di consolidarsi. Manteniamo tuttavia la nostra opinione favorevole su tale valore credendolo destinato a corsi maggiori.

Consigliabili anche le Azioni del *Banco di Roma*.

Queste azioni hanno in sè stesse tante ragioni di intrinseca bontà da dover essere prese in considerazione anche dal piccolo e grande risparmio. Le risultanze del Bilancio testè chiuso di questo Istituto sono realmente delle più lusinghiere. Il conto profitti e perdite si salda con un utile di oltre un milione di beneficio, talchè si potrebbero distribuire alle azioni L. 8.50 di dividendo. Il provvido Consiglio di amministrazione, però, ha stabilito di distribuire le solite 7 lire, che già da tre anni distribuisce, come annunciavamo nella nostra precedente Rivista, portando 400,000 lire alla riserva, la quale per tal modo salirà a ben 2,000,000 di lire. Qual migliore occasione adunque si può offrire al piccolo risparmio per impiegarvi in un titolo che dà garanzia di stabilità di reddito e di crescente prosperità e che dà una retribuzione di oltre il 5 e mezzo per cento? Lo stesso tenue importo dell'azione si presta molto bene a questa finalità; e prevedendo il lento assorbimento di questo valore, noi prevediamo in pari tempo l'aumento graduale del prezzo, che può ragionevolmente raggiungere anche il corso di 150. Nè va dimenticato come il *Banco di Roma* abbia una speciale ed affezionata clientela, per modo che annualmente le cifre dei suoi conti correnti vanno aumentando. E se questa partita nell'anno 1901 era di 18 milioni di lire, nel 1902 salì a 22 milioni, e raggiunge già oggi ben 31 milioni. E si può valutare quale utile derivi all'Istituto dal solo reimpiego di queste somme.

Valgono oggi 128 circa.

E per questa settimana punto. *C.*

Chi può mancare alla veglia ciclistica?

CARNOVALE 1903

La veglia ciclistica

« Vonstu al Minerve, Pieri? » « Chale vò!
Voressistu mo, corpo d'un iubal,
Mançhà al plui biel veglion dal carneval,
Al plui famôs di tançh e tançh che an-d'-è?

Biel afar che o faressin a sta a çhase
E lassà fûr el *el bal des bicicletis*,
Dulà che duttis cuantis lis polzetis
E corin cun che presse malegnase!

Dutt Udin al sarà a chel gran veglion
E bon nùmar sigûr di provinciai,
In sumis no'varin dal ciert plui mai
« Di gioldisi une simil ocasion ».

« Aloro: duçh al bal; duçh cuançh là vie
A fa bacan, a ridi, a matcà...
Quaresime, che mos'cie, e je za ca...
Dunque: coragio, e vive la ligrie! »

Mucul

Questa sera la *Grandiosa Veglia Ciclistica* segnerà uno degli avvenimenti più memorabili dei fatti carnevaleschi.

Tutto è pronto, tutto è disposto egregiamente, e non diciamo di più!

Chi vuol vedere, vada!

Ballo popolare di beneficenza

Il Comitato del ballo popolare di beneficenza fa caldo appello ai detentori di biglietti d'adesione a voler al più presto rimettere l'importo e ciò per facilitare la chiusura del Rendiconto finanziario. Finora il Comitato assicura un civanzo che oltrepassa la somma di lire 200.

NB. I detentori suddetti sono pregati a versare l'importo alla tipografia Cooperativa, via Patriarcato.

ULTIMI DISPACCI

Servizio dell'Agenzia STEFANI

I ribelli battenti

Il pretendente a fiume

Tangeri, 13 — Fu letta oggi nella grande moschea col consueto cerimoniale la lettera inviata con corriere speciale dal Sultano che annunzia avere completamente sconfitto le forze dei ribelli. Il pretendente, inseguito dalla cavalleria sceriffiana, si gittò nel fiume Sebon e scomparve.

Il ministro della guerra alla testa d'una forte colonna è entrato a Tazza per punire severamente gli insorti.

I protocolli furono firmati

Washington, 13. — Il ministro Bowen spera di firmare il protocollo inglese, tedesco e italiano verso le sette alla ambasciata inglese.

Washington 14 (ore 8). — I tre protocolli furono firmati iersera alle ore undici.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

Cereali *all'Ettolitro*

Mercato scarso con prezzi sostenuti.

Granoturco giallo fino da l. 12.50 a 12.75
Granoturco giallo com. da l. 11.50 a 12.—
Granoturco bianco fino da l. 11.75 a 12.—
Granoturco bianco com. da l. 11.— a 11.50
Cinquantino da lire 10 a 11.30
Gialloncino da lire 12.50 a 13.—

Foraggi *al Quintale*

Animazione d'affari con prezzi sostenuti.

Fieno nostrano da lire 6 a 6.50
Fieno dell'Alta da lire 5.— a 5.50
Fieno della Bassa da lire 4 a 5.—
Erba spagna da lire 6 a 6.50
Paglia da lire 4 a 4.30

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 13 febbraio 1903.

Rendita 5 %	L.	102 74
» 4 1/2 %	»	107.12
» 3 1/2 %	»	99.35
» 3 %	»	71.50
Azioni		
Banca d'Italia	»	946.75
Ferrovie Meridionali	»	692.—
» Mediterranee	»	405.
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	»	501.—
» Meridionali	»	347.25
» Mediterranee 4 %	»	505.25
» Italiane 3 %	»	348.50
Città di Roma (4 % oro)	»	513.50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 4 %	»	505.75
» » » 4 1/2 %	»	519.25
» Cassa risp., Milano 4 %	»	512.25
» » » » 5 %	»	517.—
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	506.—
» » » » 4 1/2 %	»	520.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	»	100.06
Londra (sterline)	»	25.16
Germania (marchi)	»	122.77
Austria (corone)	»	104.77
Pietroburgo (rubli)	»	265.22
Rumania (lei)	»	98 22
Nuova York (dollari)	»	5.13
Turchia (lire turche)	»	22.67

Dott. I. Furlani, Direttore
Quarguolo Ottavio, gerente responsabile.

Ringraziamento

Vivamente ringrazio quelle persone che vollero con la loro presenza, come tutti quelli che in altro modo concorsero a rendere solenne l'accompagnamento della salma del mio amatissimo fratello *Serafino*; ed uno special ringraziamento rivolgo alla signora cognata Muratti-Moretti ed ai nipoti Luigi e Giuseppe che s'interessarono per far collocare la salma nel tumolo, ove sono pure i resti di altri cari congiunti.

Giovanni Moretti

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

SI GUARISCE in breve tempo senza conseguenza, e con effetti stabili e sicuri L'IMPOTENZA nelle sue forme: 1. Da indebolimento dei centri nervosi sessuali. 2. Da NEVRASTENIA ed esaurimento. 3. Da impressionabilità — Con i BIOIDI del Prof. *Cusmano*. Chimico farmacista. Vendita presso i concessionari A. Valenti e C. via Carrozze, 51 piazza di Spagna, Roma.

L. 10 la scatola, 2 scatole L. 19 cura completa — per posta L. 0.30 in più.

(*Si spediscono con massima segretezza*).

Un medico addetto alla Ditta è incaricato di rispondere gratuitamente a chi voglia consulti. Affrancare la risposta.

BLENORRAGIA (SCOLO)

Iniezione antiblenorragica preparata dal Farmacista Chimico CUSMANO. Unica prem. con med. d'oro Roma 1899

Guarigione pronta in pochissimi giorni colla INIEZIONE CUSMANO costituita a base di vegetali balsamici ed antisettici, dotata di numerosi Certificati Medici e con relazioni scientifiche del Prof. L. Mannino di Palermo - Prof. V. D'Amato di Roma - Prof. G. Munari di Treviso.

Vendesi a L. 2.50 la bottiglia; per posta L. 0.85 in più.

Rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. VALENTI e C., via Carrozze, 51 - ROMA.

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina - vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato.

Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 1°, BOLOGNA.

PRESERVATIVI

per uomo e per donna

Mandando francobollo da 20 cent. riceverete in busta chiusa listino ultime novità.

Indirizzare Casella 442 - Milano

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7
D. 11.25	14 10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17.—
M 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40

da Udine	*Stazione Carnia*		*a Ponteb*
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.16
O. 17.35	» 19.13	» 19.20	20.45

da Ponteb.	*Stazione Carnia*		*a Udine*
O. 4.50	arr. 6.	part. 6.3	7.38
D. 9.28	» 10.14	» 10.13	11.5
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.6
O. 16.55	» 17 59	» 18.4	19.40
D. 18.39	» 19.20	» 19.21	20.5

da Casarsa	*a Portog.*	*da Portog.*	*a Casarsa*
A. 9.25	10.5	O. 8.21	9.2
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 10.12	10.39	M. 6.46	7.16
M. 11.40	12.7	M. 10.53	11.18
M. 16.5	16.37	M. 12.35	13.6
M. 21.23	21.50	M. 17.15	17.46

da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.30	8.45	*Cormons* 6.37	7.32
D. 8.—	10.40	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.55
O. 17.25	20.30	O. 16.35 / D. 17.30	20.—

da Casarsa	*a Spilim.*	*da Spilim.*	*a Casarsa*
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.24	D. 8.12	10.40	D. 6.20	M. 9.5	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.50	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.16	D. 17.30	M. 20.30	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.24	D. 8.12	10.45	D. 7.—	M. 9.5	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14 50	15 50
M. 17.56	D. 18.57	21.35	D. 18.25	M. 20.30	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R.A.	Partenze da Udine S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi Udine S.T.	Arrivi Udine R.A
8.15	8.40	10.—	7.20	8.45	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.35	18.—	19.20	17.30	18.45	—.—

Florida salute - Energia - Bel colorito

conservano e riacquistano le persone di ogni età e sesso che faranno uso dei reputati Vini Ferruginosi, preparati esclusivamente dal premiato

LABORATORIO ENO-CHIMICO SPERIMENTALE IN TORINO

Via Nizza, 33 e Corso Valentino N. 1

Vino di Rabarbaro Ferruginoso Sala gusto gradevole, depuratore e ricostituente sovrano del sangue e dell'organismo. Guarisce le malattie di stomaco, crampi, asma, affanno, dell'intestino, dei reni, infettive e malariche, febbri, ecc.

Vino di Cacao Ferruginoso Sala gusto squisito, guarisce le malattie nervose, l'emicranie, l'inappetenza, analettico, rianima prontamente le forze vitali, rigeneratore del sangue; si raccomanda alle Signore, anche per bambini, ai convalescenti che vogliono rimettersi bene e presto.

I detti Vini Ferruginosi vendonsi in flacon L. 2, 3 e 5 si trovano a Torino dalla Casa Produttrice ed ovunque nelle Farmacie, Emporii, di Prodotti chimici, ecc. in Udine e Provincia. — Per spedizioni postali si aggiunga cent. 80 in più dell'importo. Desiderando, si invia pure contro assegno. — A chi ne farà richiesta con Cartolina-Vaglia di L. 1.50 si manda franco ovunque nel Regno flacone di saggio in prova (dalle Farmacie sopra luogo L. 1.30). Per averlo franco all'Estero Cartolina-Vaglia internazionale da L. 2.

Le imitazioni si colpiranno a rigore di Legge. 3

Ing. Andrea Barbieri

PADOVA, VIA DANTE, 26

(già Via Maggiore)

impianti completi e perfettissimi di GAS ACETILENE con gasometri brevettati sicurissimi, premiati a Parigi, ed in molte esposizioni italiane.

La principale e più completa Azienda, nel Veneto, con annessa officina speciale per impianti e per qualsiasi accessorio relativo al **Gas Acetilene**.

Deposito generale di CARBURO DI CALCIO di Terni

con sub-depositi per le Provincie di PADOVA - VICENZA - ROVIGO

a **L. 16.00** per cassa di Kg. 50, imballaggio compreso, franco stazioni di deposito.

Chiedere cataloghi e preventivi GRATIS.

Udine, 19[illegible] — Tipografia G. B. Doretti